

**Piano di riordino delle terre di uso civico  
Ex Comune di Crespano del Grappa  
L.R. 22.07.1994 N. 31 ART. 4**

**ALLEGATO 10**

Documentazione inerente il terreno censito al Foglio 9  
mappale 9 – tipologia d'uso civico T4.

**Visura storica per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al 28/03/2023

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di Pieve Del Grappa (Codice:M422A)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Sezione CRESpano DEL GRAPPA (Provincia di TREVISO)</b> <b>Foglio: 9 Particella: 9</b>

**INTESTATO**

1	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL COVOLÒ Sede in CRESpano DEL GRAPPA (TV)	83004070260*	(1) Proprietà 1/1
---	---	--------------	-------------------

**Unità Immobiliare dal 14/03/2019**

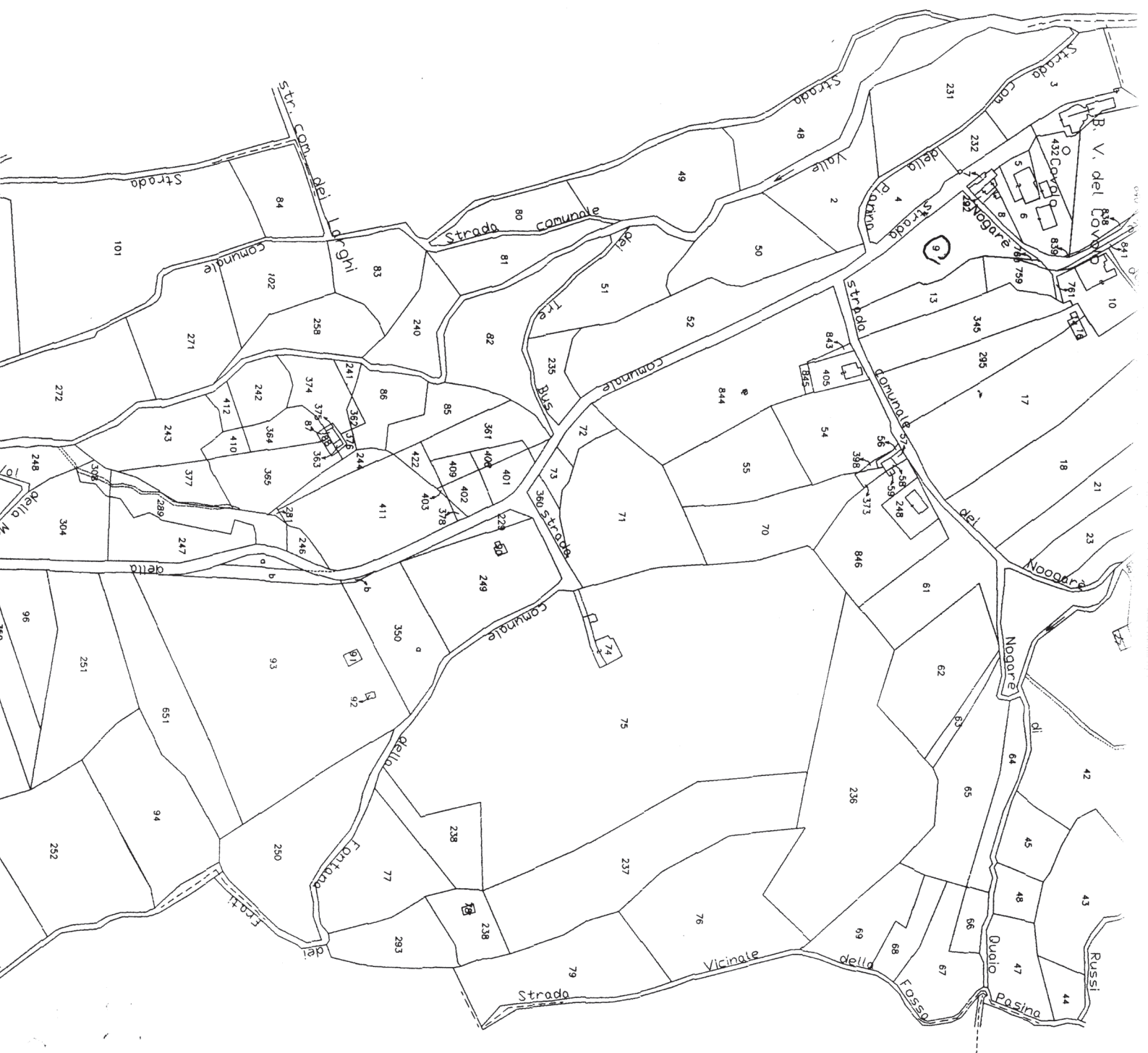
N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		VARIAZIONE TERRITORIALE del 30/01/2019 in atti dal 14/03/2019 LEGGE REGIONALE 24/01/2019 N.2 proveniente dal comune di Crespano Del Grappa D157, trasferito al comune di Pieve Del Grappa sezione Crespano Del Grappa M422A. (n. 1/2019)
1	9	9		-	PASCOLO	2	36 03	Euro 5,58	Euro 1,67	
Notifica					Partita					

**L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**

**Situazione degli intestati dal 14/03/2019**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DEL COVOLÒ Sede in CRESpano DEL GRAPPA (TV)	83004070260*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
VARIAZIONE TERRITORIALE del 30/01/2019 in atti dal 14/03/2019 LEGGE REGIONALE 24/01/2019 N.2 proveniente dal comune di Crespano Del Grappa D157, trasferito al comune di Pieve Del Grappa sezione Crespano Del Grappa M422A. (n. 1/2019)			

Visura telematica esente per fini istituzionali  
\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.





## DELIBERAZIONE

DATA e NUMERO  
del Decreto  
Visto di Esecutorietà

Deliberazioni del Consiglio Comunale in sedute del 15.4.1950

Sessione straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione

Seduta pubblica

L'anno millenovecento cinquanta, questo giorno quindici aprile alle ore 16 nella solita sala delle adunanze consigliari.

In seguito alla lettera d'invito in data 11 aprile recapitata al domicilio di ogni singolo consigliere in tempo utile, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del sig. Co. Carmel Roberto con l'assistenza del Segretario Comunale sig. Morcon Adolfo.

Fatto l'appello nominale risultano: Cons. Co. Roberto, Caporale Antonio, Cecato Giovanni, Colaninno Car. Bartolo, Morosini Girolamo, Piva Lenti, Albertoni Agnese, Andolfato Attilio, Bobron Giovanni, Gasperini Giuseppe, Padovan Giovanni, Raccanelli Giovanni, Ruginoto Silvestro, Varusan Pietro, Zorato Pietro, Assenti: Bortolotto Ugo, Bruno e Guadagnini Andrea, Andreatta Libio all'estero. L'ora Giuseppe Assenti. L'ora sig. Paolo d'Amico.

Il sig. Presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente



N. 2850 del Reg. Mod. 6 - Visto per il bollo esatto L. 4

15 MAR 1941

172

IL RICEVITORE

## DELIBERAZIONE

DATA e NUMERO  
del Decreto  
Visto di Esautorietà

Oggetto: Boschetto al Covolo: Riconoscimento di proprietà del Santuario della B.V. del Covolo.

Il Sindaco informa i convenuti che Don Giovanni Ramaglia Rettore del Santuario della B.V. del Covolo, ha avanzato domanda il 2.3.1950 affinché il boschetto presso il Santuario descritto in mappa al n. 9 - foglio IX di Crespiano, della superficie di ore 36.03, intestato erroneamente in Catasto quale proprietà comunale, venga riconosciuto proprietà del Santuario del Covolo. Illustra quindi il Sindaco i motivi addotti dal richiedente, e i documenti presentati; da cui emerge che nel vecchio Catasto l'immobile in parola era allibrito alla fabbrica della B.V. delle Grazie (ora del Covolo) col vecchio Mappale 177, corrispondenti appunto all'attuale n. 9 foglio IX, come risulta dal certificato 3 febbraio 1950 della Sezione Veneta Provinciale di Treviso.

All'atto delle formazioni del nuovo Catasto tale immobile senza alcun titolo che giustificasse il passaggio di ditta, e per un olè per errore è stato allibrito a ditta di questo Comune: ne fu reso l'Archivio Comunale in presso l'Ufficio Direttoriale delle Imposte e nel Catasto d'Asolo si è potuto rinvenire alcuni a giustificazioni del passaggio di proprietà.

Nel 1900 tale immobile era incolto e in completo abbandono. Fu seguito il Rettore del Covolo che lo ritenne sempre di sua proprietà, ne curò il rimbalcimento dando impronta di giardino al piccolo appezzamento. La popolazione tutta che sapeva quel terreno di proprietà del Santuario, lo ha sempre ritenuto e lo ritiene tuttora di tale proprietà.

Parere dei consiglieri confermano tali notorietà ed asseriscono essere sempre stata loro opinione che il boschetto in parola fosse di proprietà del Santuario. Inoltre l'Autorità ecclesiastica preposta al Santuario continuò ad avere sempre, il possesso, nonostante il cambiamento di intestazioni catastali, che era ignoto.

Il Sindaco conclude invitando il Consiglio ad accogliere la richiesta del Rev. Rettore del Santuario.

Il Consiglio Comunale

Adotta l'espressione del Sindaco e ritenuto dimostrato che il boschetto, già allibrito alla fabbrica del Santuario del Covolo, è ora intestato a ditta di questo Comune per effetto di errore.

Prot. n. 16993 II  
Treviso, L. 15.4.1950  
Reg. G. P. A. n. 1900  
Approvato  
della Giunta Prov.  
Comm. in seduta  
del 12.7.1950  
Il Prefetto  
ft. R. B. G. Ch.

N. d'ord.	DELIBERAZIONE	DATA e N del Dec Visto di Esce
	<p>porti del Catasto;</p> <p>Considerata quindi la opportunità; per ragione di giustizia, di rettificare l'errore commesso all'atto della formazione del nuovo catasto;</p> <p>Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;</p> <p style="text-align: center;"><b>Delibera</b></p> <p>1) di riconoscere, come riconosce, di esclusiva proprietà del Santuario della B. V. del Convento il barchetto in Crespino, prossimo al Santuario stesso, già intestato nel vecchio catasto, col cappello n. 277, alla fabbrica della B. V. delle Grazie (ora del Convento) e successivamente, coll'attuazione del nuovo Catasto vigente allibato e riconosciuto a ditta del Comune di Crespino del Gruppo col can. spondente n. 9 - foglio IX della superficie di ore 16.03, col reddito dominicale di L. 12.42, ed agrario di L. 14.04.</p> <p>2) di autorizzare quindi il Sindaco ad intervenire, in rappresentanza del Comune, in tutte le pratiche ed atti che il Riv. Att. del Santuario ritenga necessari compiere per ottenere la rettifica dell'attuale errore intestatorio catastale.</p>	
13	<p><b>Oggetto: Miglioramenti a favore dei pensionati comunali.</b></p> <p>Il Sindaco espone ai convenuti la necessità di estendere gli ultimi miglioramenti al trattamento di quiescenza a favore dei pensionati comunali:</p> <p>1) Inga Maria, titolare di pensione indiretta quale vedova dell'ex segretario Comunale Augusto Squor, il quale aveva maturato 34 anni di servizio utile agli effetti del trattamento di quiescenza,</p> <p>2) Mener Guerrino, ex messo comunale, la cui pensione diretta a carico del Comune si riferiva agli 8 anni di servizio dal 1904 al 1912, mentre per il periodo successivo gli è concessa la pensione a carico della Cassa di Previdenza.</p> <p>L'ultimo provvedimento a favore dei suddetti pensionati è stato adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 70 in data 10.12.1947, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 16.1.1948, n. 34719/228 - rag. e si riferisce alle disposizioni di cui ai D.D. L. 25.10.1946 n. 263 e 18.8.1947 n. 883.</p> <p>In seguito il Governo ha concesso ai pensionati della C. S. seguenti miglioramenti, di cui il Sindaco propone l'estensione ai due sudd.</p>	<p>ex. 12.855 raz Menz. L. 30 Mag. G. P. A. n. Approvato della G. P. ridotta del 2 L. 12.8 fig. Mag.</p>

